

VareseNews

Pro Patria a valanga, il derby è biancoblu

Pubblicato: Domenica 4 Novembre 2007

Una Pro Patria cinica e spietata affonda il Legnano a domicilio incamerando la seconda vittoria consecutiva. Lo **0-3** del "Mari" è frutto di una gara che si allinea sui binari biancoblu sin dal principio, **con Citterio a portare in vantaggio i suoi** dopo soli tre minuti di gioco. Contenuta la sfuriata lilla grazie alla propria straordinaria difesa, i tigrotti legittimano il risultato già a inizio ripresa: **in gol ancora una volta Guerrino Gasparello**, vera anima della Pro Patria. Vecchio e compagni approfittano dell'espulsione di Lanteri per uno stupido fallo su Giani e **triplicano con la rete di Rosso**. Nota di merito per Daniele Dalla Bona, autore di due assist vincenti nel giorno del ritorno in campo, **un match che porta i ragazzi di Marco Rossi a quota 17 punti**, in una posizione di classifica quanto mai tranquilla. Per i padroni di casa si tratta invece della **settima sconfitta nelle ultime nove gare**, e la panchina del tecnico Claudio Gabetta traballa sempre più.

COLPO D'OCCHIO – Dopo **oltre vent'anni torna il derby in C1**, e la cornice di pubblico è degna dell'evento. Praticamente gremiti i settori riservati alle due tifoserie organizzate, che già a mezzora dal fischio d'inizio cantano senza riserve. **D'impatto la scenografia del "Giovanni Mari"** al momento in cui le squadre entrano in campo: un gigantesco cuore accompagnato da tante bandierine bianche e lilla. Marco Rossi, fermato dal giudice sportivo dopo l'espulsione nel match contro la Pro Sesto, sceglie un posto in tribuna stampa per seguire le gesta dei suoi ragazzi.

FISCHIO D'INIZIO – Fra i tigrotti **non c'è Tramezzani** causa un problema muscolare: il capitano tigrotto è sostituito da Beppe Imburgia, mentre a centrocampo Dalla Bona recupera e giostra al fianco di Pessotto e Castellazzi. In attacco, complice la squalifica di Cigardi, Carlo Trezzi affianca Negrini e Gasparello.

Anche il Legnano gioca senza il proprio capitano (ed ex Pro Patria) Giovanni Arioli, **fermato dalla pubalgia**. Il 4-3-2-1 di mister Gabetta vede Taldo come unica punta, con Alessandro Romeo ai box per una lussazione alla spalla.

PRIMO TEMPO – Pronti via, e **ospiti subito in vantaggio**: sugli sviluppi di un calcio d'angolo, il facile tiro-cross di Imburgia non è trattenuto da Grillo, con la palla che oltrepassa la linea prima **dell'intervento risolutore di capitan Citterio**. Il gol è comunque da assegnare al centrale biancoblu perchè l'arbitro si dirige verso il centro del campo solo dopo il tap-in finale del "Citte".

E' Carlo Taldo a suonare la carica con un'incornata su assist di Foglio, ma Anania blocca senza problemi. Pur mantenendo il controllo delle operazioni in campo, **i lilla rischiano grosso un paio di volte** perdendo palla a centrocampo, senza però che gli attaccanti della Pro ne approfittino.

Cresce il Legnano, che **al 24' vede annullarsi il pareggio per un fuorigioco di Taldo**, il cui tocco sulla linea di porta (inutile perché la palla era comunque destinata in rete) vanifica l'intervento di Mattioli a sfruttare la pamera di Anania. Poi ci provano lo stesso Mattioli, che

solo davanti alla porta **si fa ipnotizzare dall'estremo difensore biancorosso**, e ancora Taldo di testa, ma il pallone non ne vuole sapere di entrare.

Negli ultimi minuti **si surriscaldano gli animi**: De Giorgi rischia di farsi buttare fuori (e sarebbe il colmo) per delle proteste veementi contro l'arbitro, **Castellazzi commette due falli nel giro di un minuto** rimediando solo un'ammonizione, e lo spettacolo in campo ne risente fortemente. Il primo tempo si conclude quindi col vantaggio biancoblu, un risultato preziosissimo frutto della gentile concessione dell'estremo difensore lilla Vincenzo Grillo.

RIPRESA – Il copione della seconda metà di gioco sembra identico a inizio gara, perché **dopo cinque minuti la Pro Patria raddoppia**. La pennellata di Dalla Bona libera **Gasparello solo davanti a Grillo**, e per l'attaccante ex Rovigo (al quarto centro in campionato) è un gioco da ragazzi infilare la sfera alle spalle del portiere classe '77.

La partita si chiude virtualmente al sesto, quando il neo-entrato **Lanteri commette uno stupido fallo su Giani** (manata volontaria) costringendo Palazzino ad estrarre **il cartellino rosso**. Subito dopo Citterio potrebbe firmare la doppietta personale, ma Foglio è bravissimo a respingere la conclusione del capitano tigrotto.

Sul fronte opposto, le manovre di D'Amico e compagni si scontrano sempre con la **solidissima retroguardia bustocca**, a conferma di un'organizzazione difensiva praticamente perfetta. A risultato ormai acquisito, De Giorgi sostituisce Pessotto e Gasparello con Vecchio e **Rosso, che dopo quattro minuti** dal suo ingresso incampo **realizza la terza rete biancoblu**: ancora una volta l'assist è di Dalla Bona, poi ci pensa l'attaccante classe '86 a fulminare un indeciso Grillo. E dire che un minuto prima sempre Dalla Bona aveva regalato un altro buon pallone a Trezzi, il cui destro era finito di un soffio a lato.

Il match non ha più nulla da dire, e dopo quattro minuti di recupero Palazzino sancisce la fine delle ostilità: **vince la Pro Patria, che nella tana dell'eterno nemico** realizza una delle più belle imprese degli ultimi anni.

SPOGLIATOI – Sorride **Antonello De Giorgi**, bravo e fortunato a sostituire Rossi sulla panchina biancoblu cogliendo un risultato storico: «Partita **perfetta dal punto di vista sia tattico che emotivo**. Nella gara di oggi avremmo potuto avere un calo fisico o psicologico, invece non si è visto niente di tutto questo. **Abbiamo contenuto Kamatà**, il loro giocatore più importante, sapendo approfittare degli errori dei nostri avversari».

Non nasconde la propria soddisfazione anche **Vanni Pessotto**, l'uomo-ordine nello scacchiere biancoblu: «E' stata una bella vittoria: **sei punti in tre giorni sono davvero il massimo**. Oggi abbiamo stravinto, soffrendo solo nel finale del primo tempo, poi dopo il 2-0 non c'è più stato match. **Siamo usciti bene da questa settimana fondamentale** per il nostro campionato, nelle prossime settimane affronteremo squadre più alla nostra portata. Dobbiamo comunque vivere alla giornata, cercando di raggiungere la salvezza prima possibile».

Di tutt'altro umore **Claudio Gabetta**, tecnico del Legnano, un'espressione che evidenzia lo stato d'animo suo e della squadra: «Il gol ci ha colpito a freddo, nel primo tempo **i ragazzi hanno giocato bene, creando anche tanto**: mi spiace per loro, per i dirigenti e soprattutto per i tifosi». Gli ultimi risultati negativi hanno pregiudicato la situazione del tecnico lilla, che però non si scompone: «E' da anni che faccio questo mestiere, quindi **non sono preoccupato**. Sono convinto del valore dei miei ragazzi, con loro è possibile raggiungere la salvezza. La società poi farà le sue valutazioni».

Legnano – Pro Patria 0-3 (0-1)

Marcatori: Citterio al 3' p.t.; Gasparello al 5' s.t.; Rosso al 35' s.t.

Legnano: Grillo; Maggioni, Bertoli, Legati, Foglio; Ceccarelli (1' s.t. Lanteri), Morandi, D'Amico; Kamatà, Mattioli (17' s.t. Goretti); Taldo. A disp.: Mandelli, Gasparetto, Avogadri, Albino, Cilona. All.: Gabetta.

Pro Patria: Anania; Candrina, Citterio, Giani, Imburgia; Dalla Bona, Pessotto (12' s.t. Vecchio), Castellazzi (39' s.t. Marino); Negrini, Gasparello (31' s.t. Rosso), Trezzi. A disp.: Capelletti, Nossa, Bruni, Francioso. All.: De Giorgi.

Arbitro: Palazzino di Ciampino (Griffa e Panciroli)

Note: giornata serena, terreno in buone condizioni. Tre tifosi della Pro Patria e due del Legnano ricoverati in ospedale al termine di alcuni scontri con la polizia prima del match.

Espulso: Lanteri (L) al 6' s.t. per fallo antisportivo.

Ammoniti: Bertoli (L); Pessotto, Castellazzi, Candrina e Rosso (P).

Calci d'angolo: 7-5

Spettatori: 2800 circa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it